

MISSIONE VENETO



il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Luglio/Agosto 2000 - n.144

Periodico mensile a carattere religioso - Reg. n.1688 del 1.3.2000 Trib. di Padova - Spedizione in A.P. Art.2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Vicenza
Supplemento di Risveglio Pentecostale - Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia - Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
Redazione: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax 049.612565 - e mail: adi.veneto@tin.it
In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente

Se desiderate ricevere gratuitamente e senza alcun impegno questa pubblicazione a casa vostra ogni mese richiedetela a:
Chiesa Cristiana Evangelica - Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova

"CATTIVO! CATTIVO!" DICE IL COMPRATORE...

"Cattivo! Cattivo! dice il compratore; ma, andandosene, si vanta dell'acquisto." (Proverbi 20:14).



La lettura quotidiana della Bibbia si presenta solitamente, al credente desideroso e costante, come la marcia lungo un sentiero che attraversa in lungo e in largo "il paese nel quale scorre il latte e il miele", dove ogni giorno rimaniamo stupiti dagli straordinari frutti che possiamo liberamente cogliere.

Vi sono però alcune Sue parti che richiedono una più attenta meditazione; queste le potremo paragonare ad una miniera nella quale il credente attento, "se la cerca come l'argento e

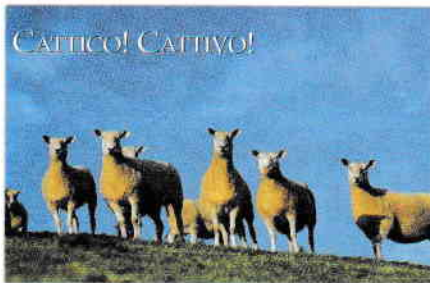
si dà a scavarla come un tesoro", riuscirà a fare sue ricchezze altrimenti nascoste.

Il libro dei Proverbi è per l'appunto una di queste parti della Sacra Scrittura, dove possiamo ricevere preziosi insegnamenti di saggezza spirituale da realizzare nella nostra vita di tutti i giorni. Se è vero che nei secoli sono cambiati gli usi, i costumi, i modi di vita e moltissime altre cose, è pur vero che non è cambiato il cuore dell'uomo e tantomeno è mutata la Saggezza di Dio.

Attuale e familiare è anche ai giorni nostri la scena rappresentata dal verso dei Proverbi che ci fa da testo; chi di noi non ha assistito, o partecipato, alle appassionate trattative per aggiudicarsi un qualsiasi acquisto ad un prezzo vantaggioso e comunque minore di quanto richiesto in partenza.

Questo impegnativo ed avventuroso sistema di acquisto è senz'altro più normale nelle vie di paesi arabi o mediorientali, ma non è assoluta-

continua alla pagina seguente



continua dalla pagina precedente

mente estraneo ai nostri mercati riionali, a certi negozietti all'antica e soprattutto con i venditori ambulanti presenti nelle nostre spiagge.

Il probabile acquirente scorge un oggetto che desidera avere, un qualcosa che gli serve o che soltanto gli piace, che comunque vuole fare suo. Dopo un'iniziale estenuante trattativa volta ad acquistarlo ad un prezzo nettamente minore di quanto richiesto, quando sembra che tutto si sia bloccato, sfodera la sua "arma segreta", il suo colpo da maestro: "No, non è come pensavo; non so se veramente mi serve; non è di qualità; ...Cattivo! Cattivo!". A quel punto il venditore molte volte cede pur di

non perdere il cliente ed abbassa lui stesso il prezzo, favorendo il buon affare dell'acquirente che, allontanandosi, sorride stringendo tra le sue mani l'oggetto tanto ambito, pronto a vantarsi con chiunque della sua astuzia.

Noi non siamo estremamente interessati a lezioni di economia paesana, tantomeno la Parola di Dio si prefigge questo scopo, piuttosto vuole avvertirci ed esortarci alla vigilanza; vigilanza assolutamente necessaria per ogni credente che vuole custodire la preziosa eredità donatagli da Dio in Cristo Gesù.

Ogni credente, finché vive questa vita terrena, è esposto a prove, a tentazioni, ma soprattutto alle astuzie del nemico delle anime nostre, il qua-

Ecco, il Signore, l'Eterno, viene con potenza, e col suo braccio Ei domina. Ecco, la sua mercede è con lui, e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore, egli pascerà il suo gregge; raccoglierà gli agnelli in braccio, se li torrà in seno, e condurrà pian piano le pecore che allattano.
(Isaia 40:10-11)

le "non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere" (Giov.10:10).

Pressioni sono rivolte ai giovani credenti: "Il tuo stile di vita è superato, i tuoi principi sono antiquati, così non sei libero di vivere la tua vita appieno, ...Cattivo! Cattivo!".

Pressioni sono rivolte alle famiglie dei credenti: "Non puoi rinunciare alla tua ambizione, al tuo successo, non puoi rinunciare ad uno spazio tutto tuo, non puoi essere sempre legato a tua moglie, a tuo marito, ai tuoi figli, che vita monotona, piatta che stai vivendò...Cattivo! Cattivo!".

Pressioni sono persino rivolte ad intere comunità ed ai loro conduttori: "Non fossilizzatevi sulle solite cose, andate oltre, trovate vie nuove, siete di vedute ristrette, non avrete mai

BATTESIMI A THIENE

"...Questo è il giorno che il Signore ci ha preparato; festeggiamo e ralleghiamoci in esso...". Con le appropriate parole del Salmo 118 si è aperto il culto al Signore nella Chiesa A.D.I. di Thiene (VI), la mattina di domenica 4 giugno scorso; per tutta la comunità (sorta nel settembre 1996 dalla Chiesa di Vicenza) è stato veramente un giorno speciale, un giorno di festa nel Signore, essendo questo il primo culto battesimale.

Il locale era gremito al limite della capienza, da poco meno di duecento persone, tra membri della comunità e di altre vicine, nonché vari parenti ed amici del fratello e delle tre sorelle che si dovevano battezzare.

Fin dall'inizio il Signore ci ha fatto realizzare che era veramente un giorno speciale, preparato da Lui stesso per essere motivo di grande gioia e benedizione per ognuno di noi ed in maniera particolare per quei fratelli che si accingevano a rendere pubblico il loro patto ed il loro impegno per il Signore, dopo aver sperimentato la Sua Grazia e la Sua amorevole cura, anche nelle prove e difficoltà (alcune particolarmente dure) che già stavano affrontando.

I quattro battezzandi erano particolarmente emozionati, ma nel contempo gioiosi: una sorella è di origine pugliese ed ha ricevuto la prima testimonianza dell'Evangelo da una sua sorella che è membro della Chiesa A.D.I. di Ugento (LE); la seconda è originaria della Nigeria dove frequentava una comunità evangelica senza aver però

ancora fatto una scelta di consacrazione personale; mentre la terza, originaria della Costa d'Avorio, si trova in Italia da oltre sette anni per ricevere continue cure per una malattia altrimenti letale, ed ha ricevuto la testimonianza dell'Evangelo qui nel Veneto; il quarto è un fratello di Asiago, quasi certamente il primo credente pentecostale nato e residente nell'omonimo altopiano, cosa questa che rallegra particolarmente i nostri cuori, dato il peso e l'impegno di evangelizzazione rivolto in questi ultimi anni anche in quella zona.

Siamo stati ulteriormente rallegrati dall'aver con noi i fratelli della corale di Vicenza, che hanno mirabilmente innalzato le lodi al Signore, ed il fratello Vincenzo Specchi, pastore delle Chiese di Padova e Vicenza, il quale ci ha rivolto il messaggio della Parola di Dio, dal capitolo 28 dell'Evangelo di Matteo: "...Il Signore ci ha chiamati a salvezza non soltanto per essere partecipi al culto, ma per essere partecipi al Grande Mandato di annunciare ad ogni uomo la Sua salvezza, sapendo che Gesù Risorto è e sarà con noi tutti i giorni sino alla fine dell'età presente...".

Appropriate ci sembrano quindi per concludere queste parole, anch'esse del Salmo 118:

"...Questa è opera del Signore, è cosa meravigliosa agli occhi nostri...".

Mauro Stevanato

(Giovanni 10:11-15)

Io sono il buon pastore; il buon pastore mette la sua vita per le pecore. Il mercenario, che non è pastore, a cui non appartengono le pecore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e si dà alla fuga, e il lupo le rapisce e disperde. Il mercenario si dà alla fuga perché è mercenario e non si cura delle pecore. Io sono il buon pastore, e conosco le mie, e le mie mi conoscono, come il Padre mi conosce ed io conosco il Padre; e metto la mia vita per le pecore.

successo,...Cattivo! Cattivo!”.

Nella vita di tutti i giorni possiamo fare l'esperienza del fedele Nabot (un pio israelita - cfr. 1 Re 21) ed incontrare moderni Acab (un malvagio re d'Israele), i quali si presentano a noi disprezzando o svaloriizzando la nostra scelta di vita per Cristo e la Sua Parola, la nostra coerenza nella testimonianza, "Acab parlò a Nabot...: dammi la tua vigna, di cui voglio farmi un orto...", tanto non vale niente,...Cattivo! Cattivo! Avviano poi con noi delle trattative subdole e sottili, ci offrono qualcos'altro, "...e al suo posto ti darò una vigna migliore; o, se preferisci, te ne pagherò il valore in denaro"; non dovrai cambiare molto, voglio solo rendere più bella la tua vita, renderla più vissuta, più

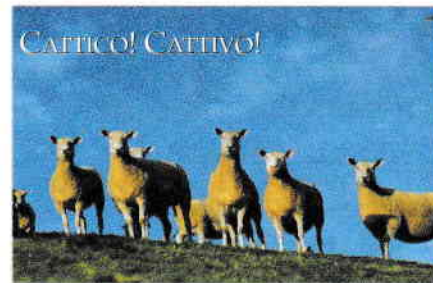
attraente, darti successo e soddisfazione personale, ecc...

La Parola di Dio ci avverte: "Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare. Resistetegli stando fermi nella fede" (1 Pie.5:8-9).

Giovane credente che stai subendo la pressione, non cedere, resisti! Il valore della vita che Gesù ti ha dato è ineguagliabile, non ci sono piaceri o ricchezze al mondo che la potranno sostituire.

Fratello o sorella che sei sotto pressione, stai fermo, non svenderti! Ciò che stai cercando di costruire nella tua vita, nella tua famiglia con la guida e l'aiuto di Dio, malgrado le tue debolezze, i tuoi fallimenti, ha un valore eterno.

il Bollettino, Luglio/Agosto 2000, pag.3



Chiunque tu sia che stai lavorando nella vigna del Signore, nell'Opera Sua e sei tentato da nuove offerte, non accettare, non andare oltre! Quello che il Signore ti ha dato tienilo fermamente finché Lui ritorni; sii fedele fino alla morte e Lui ti darà la corona della vita. Non vi sono corone più preziose e splendenti a questo mondo.

Di fronte a colui che ci dice: "Cattivo! Cattivo!" per riuscire a sottrarci l'eredità che Cristo Gesù ci ha acquistato, rispondiamo senza timore come il fedele Nabot (il cui nome significa "uno che guarda lontano"): "Mi guardi il Signore dal darti l'eredità dei miei padri!"

Mauro Stevanato

BATTESIMI A VICENZA

È con grande gioia che desideriamo rendere partecipe la fratellanza tutta che domenica 14 maggio presso la Chiesa Cristiana Evangelica di Vicenza 7 neofiti, fratelli e sorelle della nostra comunità, hanno pubblicamente reso testimonianza del loro patto con il Signore Gesù.

Siamo stati benedetti dalla predicazione della Parola di Dio, enunciata con chiarezza dal fratello Specchi che ha sottolineato l'originale significato del battesimo.

L'assemblea con gli amici e familiari dei neofiti ha potuto udire il semplice e diretto messaggio della salvezza offerta agli uomini per mezzo dell'unico mediatore che Dio Padre ha designato: Cristo Gesù il Signore.

Ancora una volta il Signore ha offerto una concreta op-

portunità di salvezza a quei cuori che ancora non Lo hanno ricevuto. Preghiamo insieme il Signore affinché questo seme sparso copiosamente possa essere annaffiato dal Suo Santo Spirito e possa portare frutto alla Sua gloria.

I giovani della Chiesa di Vicenza



E come Gesù fu giunto in quel luogo, alzati gli occhi, gli disse: Zaccheo, scendi presto, perché oggi debbo albergare in casa tua.

Ed egli s'affrettò a scendere e lo accolse con allegrezza. E veduto ciò, tutti mormoravano, dicendo: È andato ad albergare da un peccatore! Ma Zaccheo, presentatosi al Signore, gli disse: Ecco, Signore, la metà de' miei beni la do ai poveri; e se ho frodato qualcuno di qualcosa gli rendo il quadruplo. E Gesù gli disse: Oggi la salvezza è entrata in questa casa, poiché anche questo è figliuolo d'Abramo: poiché il Figliuolo dell'uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perito (Luca 19:5-10).

il Bollettino, Luglio/Agosto 2000, pag.5



LA TESTIMONIANZA

Mi chiamo Mariarca, ho 16 anni e voglio raccontare la mia testimonianza.

Fino a prima di conoscere il Signore in modo personale, pensavo soltanto a divertirmi, ma in modo sbagliato: frequentavo cattive compagnie e con loro, oltre ad andare in discoteca, trascorrevo il mio tempo fumando e andando a rubare. Il modo di vestire era stravagante e provocatorio, mi truccavo in modo volgare, portavo il piercing al naso ed alle orecchie; mi comportavo come i maschi, dicevo parolacce e a volte bestemmiavo: tutto questo mi piaceva ed era la mia vita, non c'era niente altro che mi interessasse, e per me gli altri non esistevano. Qualche rara volta, però, mi veniva un pensiero che comunque "il mio mondo" allontanava subito: "Tutto qui? Non c'è proprio niente altro? Perché nel mio cuore sento del vuoto?" Poi ritornavo alla solita vita quotidiana e pensavo solo a divertirmi per poter dimenticare le sofferenze e i problemi che stavo vivendo. Vivevo a casa dei miei zii, ma la maggior parte del tempo la trascorrevo fuori casa fino a quando un giorno mia madre mi telefonò per dirmi di aspettarla in casa e di farmi trovare pronta per partire. Quel giorno io, mia sorella e mia madre partimmo senza che io sapessi qual era la destinazione e piangevo continuamente. La prima fermata fu a Firenze e soltanto allora mia madre mi spiegò il motivo della partenza.

Mi sentii come se tutto mi stesse crollando addosso: non riuscivo a pensare ad una vita vissuta lontano dalla mia città, dalle mie amicizie, dal mondo che mi ero creata laggiù.

Abbiamo cambiato spesso di residenza fino a quando siamo andate ad abitare a Treviso. Fu lì che un giorno

venne a farci visita un ragazzo, amico di famiglia, che mi parlò del Signore: rimanemmo alzati fino a mattina avanzata a parlare del Signore e a leggere la Bibbia, la Parola di Dio.

Quando andai a coricarmi, stetti nel mio letto in silenzio a pensare a tutto quello che quel ragazzo mi aveva detto, ed allora, quasi per scherzo, dissi dentro di me: "Signore, se tu esisti e vivi veramente non voglio più fumare!" Era mia abitudine, appena sveglia ed ancora prima di alzarmi dal letto, accendermi una sigaretta: quel mattino, stranamente, mi alzai dal letto senza farlo e trascorse mezza giornata prima che ne accendessi una. Rimasi stupita e cominciai a riflettere su quanto mi stava accadendo tanto che la sera, quando andai a coricarmi, chiesi al Signore di farmi smettere di fumare completamente.

Era qualcosa di strano e di nuovo per me, perché non ero abituata a "parlare" con il Signore, pregare con le mie parole senza una forma rituale ben precisa. Quello che mi lasciò veramente stupita e che ancora oggi quando ci penso mi meraviglia è che da quel giorno non ho più acceso e fumato una sigaretta e di questo non posso che ringraziare il Signore.

Da quel giorno la mia vita cominciò a cambiare: senza che nessuno mi avesse detto nulla smisi di dire parolacce, di truccarmi, mi tolsi tutti gli orecchini perché non sentii più la necessità di indossarli.

Passò del tempo prima che quel ragazzo venisse a trovarci e a portare una Bibbia a mia madre. Siccome lei non la leggeva, le chiesi di poterla prendere per me e incominciai a leggerla senza però capire molto.

Stava succedendo qualcosa di diverso in me che non riuscivo a capire: non ero più la ragazza con strane

idee per la testa ma sentivo piuttosto il desiderio di inginocchiarmi e pregare e questo mi procurava gioia.

Trascorse circa un mese e dovemmo traslocare a Verona. Desideravo trovare la chiesa e dopo una settimana che eravamo in questa nuova città, decisi di andare alla sua ricerca.

Era di pomeriggio, camminai per più di un'ora prima di poterla trovare e dovetti aspettare fuori circa 5 ore prima che arrivasse qualcuno per la preghiera. Entrarono tante persone e io mi feci coraggio, entrai assieme ad una signora e mi sedetti vicino a lei. C'era una bellissima atmosfera che mi faceva sentire una particolare presenza che non sapevo cosa fosse ma ora so per certo che era la presenza del Signore. C'era un uomo che parlava e leggeva dei passi dalla Parola di Dio; alcune persone si alzavano e raccontavano ciò che il Signore aveva fatto per loro; si cantavano dei canti: non avevo mai visto una chiesa così! Quei canti ed il sentir parlare del Signore a quel modo mettevano una strana gioia dentro di me, mi procuravano felicità, allegrezza.

Ad un certo punto quell'uomo disse che c'erano tanti bisogni per cui pregare, ed elencò alcune richieste di preghiera, e chiese se c'era qualcun altro che aveva bisogno che si pregasse per lui o per lei. La signora che era al mio fianco mi domandò se desideravo che pregassero per me, ed alla mia risposta affermativa chiese a quell'uomo che si pregasse per me.

Fu un'esperienza meravigliosa vedere tante persone che si inginocchiavano e sentirle lodare ad alta voce, con parole loro, ma l'emozione più grande quel giorno la provai quando quell'uomo pregò per me chiedendo

prosegue a pagina 6

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite:

Pastore Enzo Specchi - Chiesa Cristiana Evangelica Assemblies di Dio in Italia, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Telefono ufficio: 049. 605127 - fax 049. 612565 - e mail: adi.veneto@tin.it - Telefono abitazione 049. 9070201.

CHIESA DI PADOVA

35132 Padova

Via Altichieri da Zevio, 3 (Zona Arcella)

tel. 049 - 8644875

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione ferroviaria, prendere il bus n.1 per Lerino

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208

tel. 0437 - 32979, 0438 - 553485

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

tel. 0438 - 553485

Sabato	ore 17,00	Culto di Adorazione
Giovedì	ore 20,30	Studio Biblico

CHIESA DI THIENE (VI)

36016 Thiene (VI) - Via del Parco 5 (zona Bosco)

tel. 0445 - 364899, 0444 - 965658

(nei pressi della stazione delle corriere)

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso - Via Terraglio 35,

tel. 0422 - 338249, 0438 - 553485

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.11

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,00	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Marsan di Marostica - (VI)

Via Nonis 11

tel. 0424 - 77102, 049 - 9070201

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo - Via Badaloni 70, (zona ospedale vecchio)

tel. 0425 - 29442, 049 - 9075323

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste

Via Matteotti 17B, tel. 040 - 638096

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,30	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 049.605127

Belluno	Venerdì	ore 20,30
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marola (VI)	Venerdì	ore 20,30
Noventa Vicentina (VI)	Venerdì	ore 20,30
Padova	Venerdì	ore 20,30
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00
Thiene (VI)	Venerdì	ore 20,30
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30
Vicenza	Venerdì	ore 20,30
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30
Vittorio Veneto	Venerdì	ore 20,30

Chi ha creduto a quel che noi abbiamo annunziato? E a chi è stato rivelato il braccio dell'Eterno? Egli è venuto su dinanzi a lui come un rampollo, come una radice ch' esce da un arido suolo; non avea forma né bellezza da attirare i nostri sguardi, né apparenza, da farcelo desiderare. Disprezzato e abbandonato dagli uomini, uomo di dolore, familiare con il patire, pari a colui dinanzi al quale ciascuno si nasconde la faccia, era spregiato, e noi non ne facemmo stima alcuna (Isaia 53:1-3).

